

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1681 del 8 Novembre 2021

Domanda prot. n. CR-22097-2016 del 15/12/2015, presentata da CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A., con sede legale nel comune di Torino (TO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. non ammissione della richiesta di riesame.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.ii.;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e ss.mm.ii.;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" e ss.mm.ii.;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";

- il Decreto n. 2320 del 29 dicembre 2020 recante "Acquisizione servizi informatici per la manutenzione e integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo Sfinge relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2013, 26/2016, 13/2017, 31/2018, 5/2019 e 6/2019 e ss.mm. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della regione Emilia-

Romagna il 20-29 Maggio 2012. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 - lettera a) del decreto-legge 16 Luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 Settembre 2020, n. 120 mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. CIG 8549530F55;

- la stipula tra le parti relativa alla trattativa MEPA n. 1537278 del 29/12/2020;

- l'Ordinanza n. 36 del 29 dicembre 2020 recante "Approvazione dello schema di convenzione con Invitalia - agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. per il supporto al commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";

- la convenzione sottoscritta digitalmente tra le parti in data 30/12/2020 con repertorio RPI/2020/613;

- l'Ordinanza n. 21 del 19 luglio 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con Art-er s.cons.p.a. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i, n.26/2016, 13/2017, 31/2018, 2/2019, 3/2019, 5/2019, 6/2019 e 13/2019 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna ";

- la convenzione sottoscritta digitalmente tra le parti in data 13/09/2019 con repertorio RPI/2019/438;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

- a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

- b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette “Linee Guida”, che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 28 Febbraio 2020 si è insediato, in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre, pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

- che in data 24/04/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-22097-2016 presentata da CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A., con sede legale nel comune di Torino (MO), via Plava n. 80, C.F. E P.Iva 00370290363;
- che in data 16/11/2016 con prot. CR-61879-2016 è stata trasmessa tramite il portale Sfinge la proposta di contributo;
- che in data 23/11/2016 con prot. CR-63336-2016 il beneficiario ha accettato senza alcuna riserva la suddetta proposta di contributo;
- che alla società CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A. stato concesso un contributo di € 13.644.551,42 con decreto n. 682 del 13 marzo 2017;
- che in data 15/05/2021, la stessa ha presentato su Sfinge la domanda di riesame nella sezione “varianti” (CR-6893-2021) ai sensi dell'art. 4 comma 10 dell'ordinanza;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda di riesame, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, con fascicolo CR-12225-2021 del 22/09/2021, ha rilevato che:
 - *l'istanza presentata quale richiesta di riesame si configura come una variante con aumento di contributo;*
 - *che il contributo concesso da Decreto n. 682 del 13/03/2017 è stato accettato senza riserve dal beneficiario come da comunicazione CR-63336-2016 inoltrata sul sistema SFINGE in data 23/11/2016;*
 - *che ai sensi dell'Ord. 57 e ss.mm.ii. art. 4 comma 10 “L'eventuale aumento di contributo per le modifiche progettuali non potrà essere concesso per interventi che fossero prevedibili al momento della progettazione relativa all'istanza di concessione, ma*

può essere concesso solo per interventi resisi necessari durante l'esecuzione dei lavori per circostanze imprevedibili, per adeguamento a normative emesse successivamente alla progettazione, per prescrizione di enti autorizzativi [...]. Per le imprese di tutti i settori il termine ultimo per la presentazione di eventuali modifiche progettuali in aumento del contributo è fissato al 31 maggio 2018.”;

- che, pertanto, la suddetta istruttoria si è conclusa con esito negativo in quanto “la condizione di imprevedibilità richiamata dall’art. 4 comma 10 dell’Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. sopra riportato, non sussiste; la richiesta era già stata avanzata in fase di concessione e ritenuta non ammissibile anche a seguito di specifica richiesta di integrazione, come riportato nel fascicolo con protocollo CR-61104-2016 del 15/11/2016”;

- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, nella seduta del 08-10-2021, ha espresso parere positivo riguardo l’esito proposto da Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. sulla richiesta di riesame e che quanto sopra esposto, è riportato nel verbale CR-13493-2021 del 25/10/2021, conservato agli atti dal Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande;

- che in data 08/10/2021 con prot. CR-13004-2021 ai sensi dell’art. 10bis dell’ord. 57/2012 e ss.mm.ii. è stata trasmessa al beneficiario la comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza tramite il portale Sfinge;

- che in data 19/10/2021 con prot. CR-13335-2021 il beneficiario ha risposto alla suddetta comunicazione presentando delle osservazioni;

- che con fascicolo istruttorio CR-13772-2021 del 29/10/2021, nel quale sono state recepite le suddette controdeduzioni, che non hanno aggiunto alcuna informazione o motivazione nuova rispetto alla valutazione e all’esito proposto in sede di nucleo, pertanto, viene riconfermata la non ammissibilità della variante;

- che pertanto con il presente provvedimento non viene approvata la richiesta di riesame presentata dal beneficiario;

Vista la scheda di cui all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell’istruttoria e al contributo concesso;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E97H17000110001; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di non approvare la richiesta di riesame, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di CNH INDUSTRIAL ITALIA S.P.A., con sede legale nel comune di Torino (TO), in via Plava n. 80, C.F. e P.Iva 00370290363.

2. di mantenere, pertanto, invariato il contributo pari ad € 13.644.551,42, concesso con decreto n. 682 del 13/03/2017, di cui si richiama integralmente anche l'Allegato Unico;

3. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 08-10-2021, come risulta dal verbale prot. CR-13493-2021 del 25/10/2021, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012;

4. di dare atto altresì che la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

5. che copia del presente provvedimento venga trasmesso al condominio produttivo CNH INDUSTRIAL ITALIA SPA e alla BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE MODENA - AGENZIA N. 13, istituto di credito prescelto dal beneficiario in sede di presentazione domanda, a cura del Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012;

6. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 57/2012 e dalle Linee Guida approvate con l'Ordinanza 74/2012;

7. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)